



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

ISFOL
ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE
DEI LAVORATORI



L'attuazione della GARANZIA GIOVANI in Italia

18 marzo 2016

1. Programmazione attuativa (dati al 17 marzo 2016)

Le risorse finanziarie del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) sono pari a 1,5 miliardi di euro, di cui circa 1,410 miliardi di euro sono ripartiti tra le regioni quali Organismi Intermedi all'interno del Programma. Alla data del presente rapporto tutte le regioni hanno avviato le procedure di emanazione di avvisi, bandi e decreti per dare attuazione alle misure della Garanzia per i Giovani. L'ammontare complessivo delle risorse oggetto della programmazione attuativa è di circa 1,2 miliardi euro. Nell'ultima settimana la capacità di impegno della programmazione attuativa¹ è pari a 81,6% (tavola 1), stabile rispetto a quella registrata nella settimana precedente².

Tavola 1. Programmazione IOG per soggetto responsabile dell'attuazione e capacità di impegno della programmazione attuativa

(dati in migliaia di euro)

	Totale Programmato	Totale impegni della programmazione attuativa	Capacità di impegno della programmazione attuativa
	<i>a</i>	<i>b</i>	$b/a \times 100$
Piemonte	97.433,24	78.033,53	80,09
Valle D'Aosta	2.325,38	2.180,78	93,78
Lombardia	173.356,31	173.168,25	99,89
P.A. di Trento	8.371,35	5.724,69	68,38
Veneto	83.248,45	73.101,98	87,81
Friuli Venezia Giulia	19.300,62	16.535,62	85,67
Liguria	27.206,90	23.632,02	86,86
Emilia Romagna	74.179,48	68.474,81	92,31
Toscana	65.874,08	57.496,68	87,28
Umbria	22.788,68	18.835,81	82,65
Marche	29.299,73	28.073,62	95,82
Lazio	137.197,16	137.197,16	100,00
Abruzzo	31.160,03	29.936,44	96,07
Molise	7.673,74	5.329,74	69,45
Campania	191.610,96	116.910,96	61,01
Puglia	120.454,46	75.949,46	63,05
Basilicata	17.207,78	15.082,69	87,65
Calabria	67.668,43	51.369,85	75,91
Sicilia	178.821,39	165.735,00	92,68
Sardegna	55.013,12	32.496,44	59,07
Totale OO.II	1.410.191,30	1.175.265,52	83,34
MLPS	103.172,03	59.202,16	57,38
TOTALE PON IOG	1.513.363,33	1.234.467,67	81,57

Fonte: PAR e delibere regionali

¹ La capacità di programmazione attuativa è data dal rapporto tra le risorse impegnate attraverso l'emanazione di avvisi, bandi e delibere regionali e le risorse programmate.

² In alcuni contesti regionali il dato relativo agli impegni della programmazione attuativa è stato ridotto nei casi in cui atti attuativi preesistenti risultavano finanziariamente superiori all'importo della riprogrammazione per misura approvata.

Con riferimento alle sole risorse gestite a livello regionale la capacità della programmazione attuativa si attesta all'83%. Se si escludono le due misure gestite centralmente, ovvero *bonus occupazionale* e il *servizio civile nazionale*, le misure che presentano l'indice di capacità di impegno della programmazione attuativa superiore al valore medio complessivo del PON IOG sono *l'accompagnamento al lavoro*, *la formazione per il reinserimento dei 15-18enni in percorsi formativi*, *il servizio civile regionale*, *la mobilità professionale* e *il tirocinio extra curriculare* (tavola 2).

Tavola 2. Programmazione IOG per misura e capacità di impegno della programmazione attuativa
(dati in migliaia di euro)

	Totale Programmato	Totale impegni della programmazione attuativa	Capacità di impegno della programmazione attuativa
	<i>a</i>	<i>b</i>	$b/a \times 100$
Accoglienza, orientamento e presa in carico	121.270,28	61.625,80	50,82
Accompagnamento al lavoro	138.553,62	119.987,08	86,60
Formazione mirata all'inserimento lavorativo	135.277,48	107.935,40	79,79
Formazione reinserimento dei giovani 15-18 in percorsi formativi	148.777,81	131.568,17	88,43
Apprendistato	12.014,92	4.964,92	41,32
Tirocinio extra curriculare	475.857,65	403.969,87	84,89
Servizio Civile Regionale	29.455,61	28.790,11	97,74
Servizio Civile Nazionale	45.966,87	45.966,87	100,00
Accompagnamento all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	33.906,24	20.909,54	61,67
Supporto per l'accesso al credito agevolato	93.744,11	75.564,11	80,61
Mobilità professionale	19.578,87	18.195,81	92,94
Bonus occupazionale	155.787,83	155.787,83	100,00
Totale complessivo risorse regionali	1.410.191,30	1.175.265,52	83,34

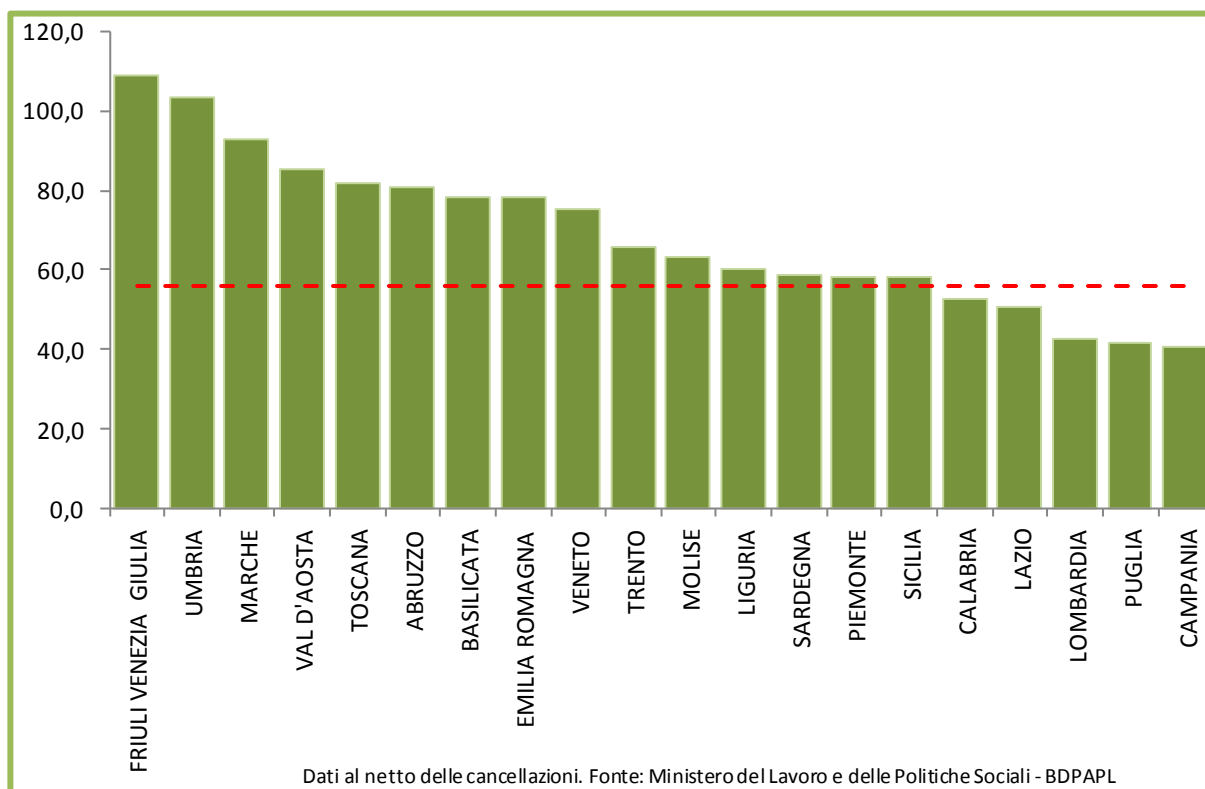
Fonte: PAR e delibere regionali

2. I giovani Neet in Garanzia Giovani (dati al 17 marzo 2016)

Registrazioni. Il numero delle registrazioni al programma Garanzia Giovani ha superato il **milione di unità**, con una crescita settimanale di circa 7 mila e 700 individui. Al netto delle cancellazioni di ufficio³ il numero dei registrati è pari a più di 865 mila individui, con un incremento settimanale di oltre 6 mila unità.

Il numero dei registrati, al netto delle sole cancellazioni di ufficio per annullamento da parte del giovane e mancanza di requisiti è pari a oltre 962 mila giovani e rappresenta ad oggi il 55,9% - in crescita di 0,5 punti percentuali rispetto alla scorsa settimana - del bacino potenziale dei giovani eleggibili alla GG costituito dal milione e 723 mila giovani NEET in età 15-29 anni disponibili a lavorare stimata dalla Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro (media 2013). Il quadro regionale evidenzia una notevole eterogeneità nell'indice di copertura del target potenziale regionale (figura 1).

Figura 1. Partecipanti registrati per regione di residenza sul totale dei Neet (disponibili a lavorare)



³ Si tratta di cancellazioni dell'adesione per annullamento della stessa a causa di: ripensamento del giovane, mancanza di requisiti del giovane, rifiuto della presa in carico da parte del giovane.

Preso in carico. Il numero dei presi in carico è pari a **642 mila e 661 giovani**, con una variazione di poco meno di 6 mila e 200 unità in più rispetto alla settimana precedente. A livello nazionale il 74,3% dei giovani registrati risulta preso in carico, in leggero aumento rispetto alla settimana precedente. Permane una discreta variabilità a livello regionale degli indici di copertura - tavola 3, mentre a livello mensile gli andamenti sono influenzati dalla stagionalità – figura2.

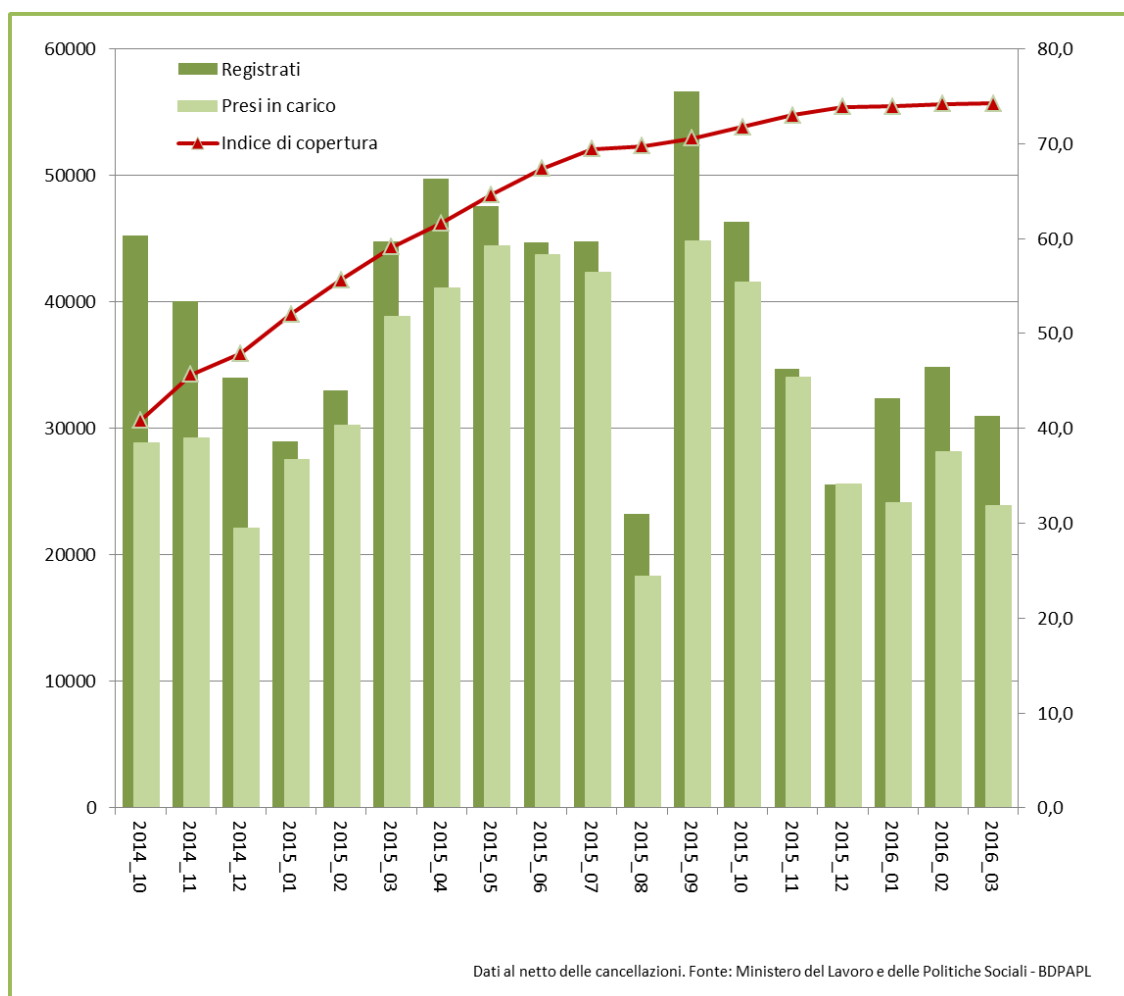
Tavola 3. Giovani registrati e presi in carico per Regione. Indice di copertura

REGIONE	GIOVANI REGISTRATI*	GIOVANI PRESI IN CARICO CON PATTO DI SERVIZIO*	INDICE DI COPERTURA (%)
PIEMONTE	58.131	30.814	53,0
VAL D'AOSTA	2.222	1.708	76,9
LOMBARDIA	80.633	52.162	64,7
TRENTO	4.378	3.566	81,5
VENETO	41.399	37.931	91,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	16.218	11.468	70,7
LIGURIA	13.925	10.419	74,8
EMILIA ROMAGNA	63.667	48.572	76,3
TOSCANA	50.016	42.156	84,3
UMBRIA	17.054	13.797	80,9
MARCHE	29.552	16.274	55,1
LAZIO	69.324	52.919	76,3
ABRUZZO	20.656	17.682	85,6
MOLISE	6.811	4.520	66,4
CAMPANIA	92.882	58.973	63,5
PUGLIA	61.354	49.356	80,4
BASILICATA	15.142	12.768	84,3
CALABRIA	42.075	28.869	68,6
SICILIA	145.469	118.225	81,3
SARDEGNA	34.520	30.482	88,3
Totale	865.428	642.661	74,3

* Al netto delle cancellazioni

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - BDPAPL

Figura 2. Flussi mensili dei registrati e dei presi in carico e indice di copertura



(*) Per il mese di marzo il numero dei registrati e dei presi in carico rappresenta una proiezione del dato al 17/03/2016

Tra i giovani presi in carico dal programma Garanzia Giovani c'è una leggera prevalenza della componente maschile (51 %) rispetto a quella femminile (49%). Il 55% dei presi in carico ha un'età compresa nella fascia di 19-24 anni, il 9% è rappresentato da giovani con età fino a 18 anni e il restante 36% da over 25. Gli uomini hanno un'incidenza superiore tra gli under 25 mentre nelle fasce di età superiori, tra i 25-29 anni, prevale la componente femminile. Nel complesso, la maggioranza dei giovani presi in carico ha conseguito un titolo di scuola secondaria superiore (il 58%), mentre rappresentano il 22% i ragazzi in possesso del titolo di scuola secondaria inferiore; inoltre, se tra i pochi (1%) giovani con basso livello di scolarizzazione prevale la componente maschile, al contrario, tra i presi in carico con livello di istruzione terziaria (20%), il 69% è rappresentato da donne. Seppur con qualche eccezione a livello regionale, in generale il numero di utenti che sono stati presi in carico dai centri per l'impiego è nettamente più elevato (86%) rispetto a quanto registrato per le strutture accreditate (14%); tra gli utenti di queste ultime risultano moderatamente prevalenti i maschi (54%) (tavola 4).

Tavola 4. Giovani presi in carico per sesso, classe d'età, livello di istruzione e struttura di presa in carico

	Femmine	Maschi	Totale	LIVELLO DI PROFILAZIONE	
				Femmine	Maschi
Totale complessivo	49,30	50,70	100,00	49,30	50,70
15-18	7,30	11,38	9,37	38,41	61,59
19-24	51,94	57,07	54,54	46,95	53,05
25-29	40,76	31,55	36,09	55,68	44,32
Istruzione primaria	0,75	1,89	1,33	27,99	72,01
Istruzione secondaria inferiore	17,05	26,07	21,63	38,87	61,13
Istruzione secondaria superiore	54,77	60,17	57,51	46,95	53,05
Istruzione terziaria	27,43	11,87	19,54	69,19	30,81
Non CPI	13,19	15,33	14,28	45,55	54,45
CPI	86,81	84,67	85,72	49,92	50,08

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - BDPAPL

La distribuzione dei presi in carico per livello di profilazione mostra quote maggioritarie di ragazzi con indice di rischio medio alto (38,7%) e alto (44,7%); valori maggioritari di giovani che presentano una elevata difficoltà di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro si registrano nelle Regioni meridionali e nelle isole - tavola 5.

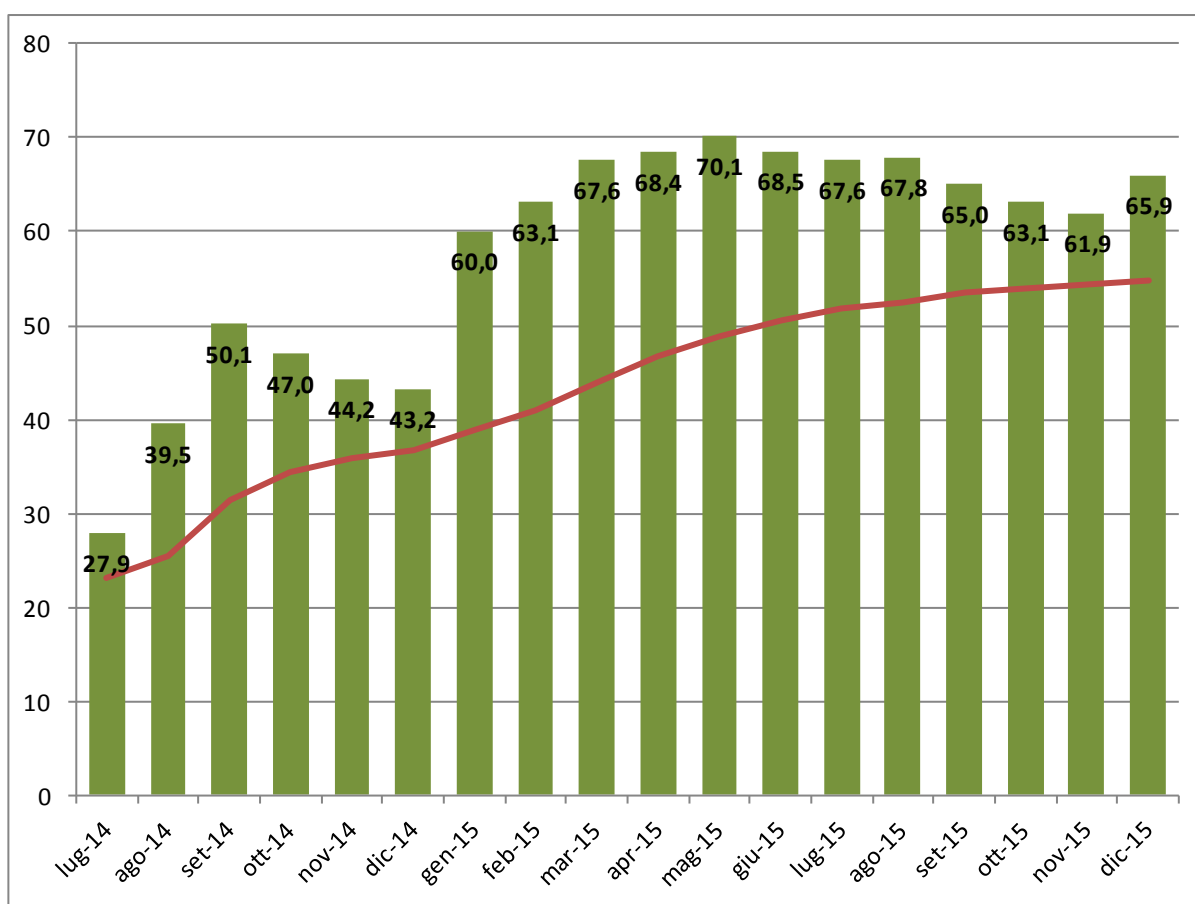
Tavola 5. Partecipanti presi in carico per livello di profilazione e regione di presa in carico

REGIONE PRESA IN CARICO	LIVELLO DI PROFILAZIONE			
	Basso	Medio-Basso	Medio-Alto	Alto
PIEMONTE	11,6	8,1	51,1	29,3
VAL D'AOSTA	14,3	11,8	47,4	26,5
LOMBARDIA	20,5	14,2	52,8	12,5
TRENTO	14,2	33,9	36,5	15,4
VENETO	16,1	18,1	50,3	15,5
FRIULI VENEZIA-GIULIA	16,0	11,5	53,7	18,8
LIGURIA	12,3	9,6	49,8	28,4
EMILIA ROMAGNA	13,7	14,8	49,3	22,2
TOSCANA	13,9	12,3	52,9	20,9
UMBRIA	12,6	8,6	46,9	31,8
MARCHE	14,3	13,5	48,4	23,8
LAZIO	11,0	3,6	49,4	36,0
ABRUZZO	11,5	5,1	51,7	31,7
MOLISE	7,8	1,6	42,8	47,8
CAMPANIA	5,5	0,8	28,8	64,8
PUGLIA	7,9	1,0	35,6	55,4
BASILICATA	3,8	0,6	25,7	70,0
CALABRIA	5,0	1,0	27,2	66,8
SICILIA	4,0	0,5	15,3	80,2
SARDEGNA	9,4	1,2	36,1	53,3
Totale	10,2	6,4	38,7	44,7

Dati al netto delle cancellazioni. Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - BDPAPL

Tempi di attesa della presa in carico. Per quanto attiene l'analisi dei tempi di risposta dei Servizi per il Lavoro, la quota dei giovani profilati entro i due mesi dalla registrazione mostra un trend crescente (figura 3, linea di colore rosso). Tale quota, se calcolata per singolo mese di registrazione, mostra che a dicembre 2015 ogni 100 giovani registrati ben 66 sono stati presi in carico entro i 2 mesi, in aumento rispetto al mese precedente.

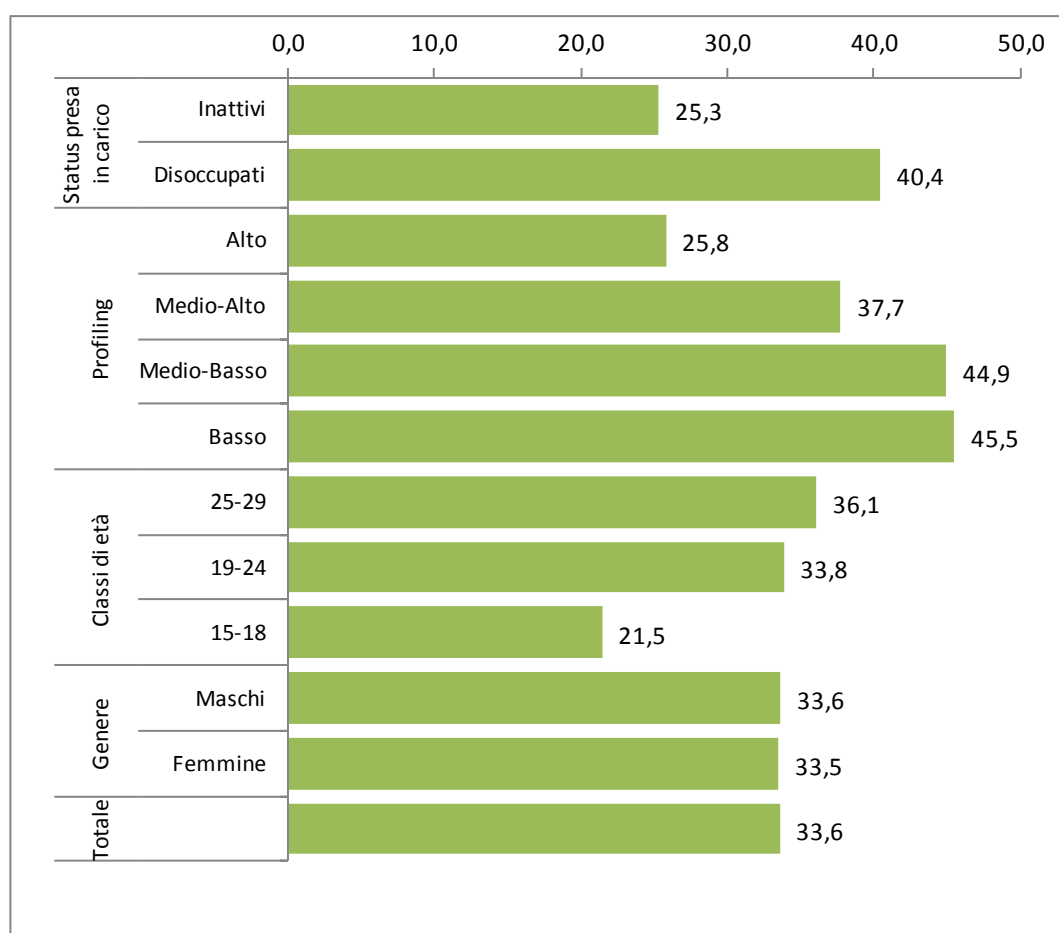
Figura 3. Quota di registrati presi in carico entro 2 mesi dalla registrazione - per mese di registrazione



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, BDPAPL

Mobilizzazione dei giovani presi in carico in attesa dell'offerta. Oltre ai giovani a cui viene erogata la corrispondente misura di integrazione e supporto nel mercato del lavoro, si deve considerare come un fattore positivo la capacità di (auto)mobilizzazione del giovane Neet preso in carico che trova un impiego prima che gli sia stata offerta ed erogata la misura. Il 34% dei ragazzi presi in carico in attesa di una proposta risulta occupato (figura 4). La probabilità di essere occupati è strettamente connessa sia alla "condizione di partenza" nel programma (la quota di occupati è pari al 40% tra coloro che erano disoccupati al momento della presa in carico e al 25% tra coloro che erano inattivi), sia al livello di "rischio" di esclusione ben catturato dall'indicatore di profiling (la quota di occupati è circa il 45% tra i soggetti a basso o medio-basso rischio e scende al 26% tra coloro che invece sono ad alto rischio di rimanere NEET).

Figura 4. Quota dei giovani presi in carico in attesa di offerta che risulta occupato. Percentuali per genere, classi di età, livello del profiling e status occupazionale al momento della presa in carico.



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – BDPAPL.

3. L'attuazione, l'erogazione delle misure e il bonus occupazionale per le imprese

Partecipanti a cui è stata erogata una misura. L'erogazione delle diverse misure previste nel Piano di attuazione delle Garanzia Giovani coinvolge una pluralità di soggetti, sia a livello centrale che a livello regionale. Il monitoraggio del numero di giovani presi in carico ai quali è stata erogata una misura nell'ambito della GG in un dato periodo richiede pertanto la collezione di dati provenienti da diverse fonti e centri gestionali ed è oggetto di continuo affinamento man mano che procede il consolidamento del sistema informativo per l'interscambio e la condivisione del flusso delle informazioni dal livello periferico a quello centrale e tra i vari soggetti che a livello centrale intervengono nella gestione e offerta delle diverse misure.

Ad oggi, le diverse fonti evidenziano che i partecipanti per misura erogata nell'ambito del Programma risultano pari a **227 mila e 775 unità** (tavola 6), circa 3 mila e 900 unità in più rispetto alla scorsa settimana. Oltre 138 mila individui (il 60,7%) sono stati avviati ad un tirocinio extracurricolare. Sono più di 32 mila i giovani assunti in imprese tramite bonus occupazionale, mentre il servizio civile nazionale ha coinvolto poco più di 5 mila e 200 individui.

Tavola 6. Numero di partecipanti a cui è stata erogata una misura di politica attiva e di integrazione nel mercato del lavoro (dati parziali)

Partecipanti per misura erogata (A+B+C+D)	227.775	Fonti
A. Utenti presi in carico cui è stata erogata una misura di politica attiva di supporto per l'integrazione nel mdl a titolarità regionale, esclusi i tirocini	52.081	BDPAPL e ricognizione regionale al 30.09.2015
B. Tirocini	138.338	integrazione INPS e BDPAPL
C. Servizio civile nazionale	5.215	DIP. GIOVENTU' (23.02.16)
D. Bonus occupazionale	32.141	INPS (14.03.16)

Il bonus occupazionale (dati al 14 marzo 2016). Prosegue il consolidamento attuativo del bonus occupazionale, ovvero della misura, nell'ambito della Garanzia Giovani, finalizzata a promuovere l'inserimento e la stabilizzazione occupazionale dei ragazzi attraverso la previsione di agevolazioni –diminuzioni del costo del lavoro – per le imprese che assumono.

I dati al 14 marzo 2016 mostrano che le domande confermate e definitivamente ammesse al beneficio ammontano a 32 mila 141 unità, oltre 1.000 unità in più rispetto alla scorsa settimana. Le istanze confermate rappresentano il 63,6% delle istanze complessivamente presentate⁴. Gli importi delle istanze confermate ammontano a circa 114 milioni di euro, pari al 72,91% delle risorse complessivamente programmate per la misura. In otto Regioni gli importi corrispondenti alle istanze confermate hanno superato le risorse programmate a livello regionale (tavola 7). In alcune Regioni prossime all'esaurimento delle risorse

⁴ La restante quota o è in attesa di conferma o non ha ricevuto conferma per annullamento da parte del giovane o dell'impresa, per cancellazione a motivo di mancanza di requisiti o di scadenza dei termini.

programmate, si registrano istanze rifiutate per preliminare mancanza di fondi; nel complesso, queste ultime rappresentano l'1,4% delle istanze presentate.

Tavola 7. Bonus occupazionale per le imprese: numero di istanze confermate, importi assegnati e programmati per regione⁵

REGIONE	ISTANZE CONFERMATE	IMPORTO BONUS (a)	IMPORTO PROGRAMMATO (SCHEDA 9) (b)	% RISORSE DELLE ISTANZE CONFERMATE SULLE RISORSE PROGRAMMATE (a/b *100)
ABRUZZO	650	2.156.467,06	3.000.000,00	71,88
BASILICATA	293	1.264.981,10	1.327.180,00	95,31
CALABRIA	1.401	5.896.470,00	5.654.360,54	104,28
CAMPANIA	1.498	6.032.591	10.420.000,00	57,89
EMILIA ROMAGNA	1.900	6.473.078,79	5.966.014,29	108,50
FRIULI VENEZIA GIULIA	570	1.867.679,25	2.500.000,00	74,71
LAZIO	2.923	10.171.320,75	19.715.164,00	51,59
LIGURIA	804	2.806.972,61	3.500.000,00	80,20
LOMBARDIA	8.975	29.382.469,43	52.393.780,00	56,08
MARCHE	1.795	5.909.706,39	5.700.000,00	103,68
MOLISE	110	423.285,00	500.000,00	84,66
P.A. DI TRENTO	200	578.958,01	548.450,00	105,56
PUGLIA	1.692	6.717.979,20	11.559.459,00	58,12
SARDEGNA	1.317	4.774.682,74	4.611.901,00	103,53
SICILIA	2.525	10.747.401,73	10.000.000,00	107,47
TOSCANA	2.886	9.472.789,92	9.000.000,00	105,25
UMBRIA	374	1.301.789,10	1.500.000,00	86,79
VALLE D'AOSTA (*)	12	49.650	600.000,00	8,28
VENETO	2.216	7.554.215,59	7.291.518,53	103,60
TOTALE	32.141	113.582.487,27	155.787.827,36	72,91

Fonte: INPS - Modulo GAGI

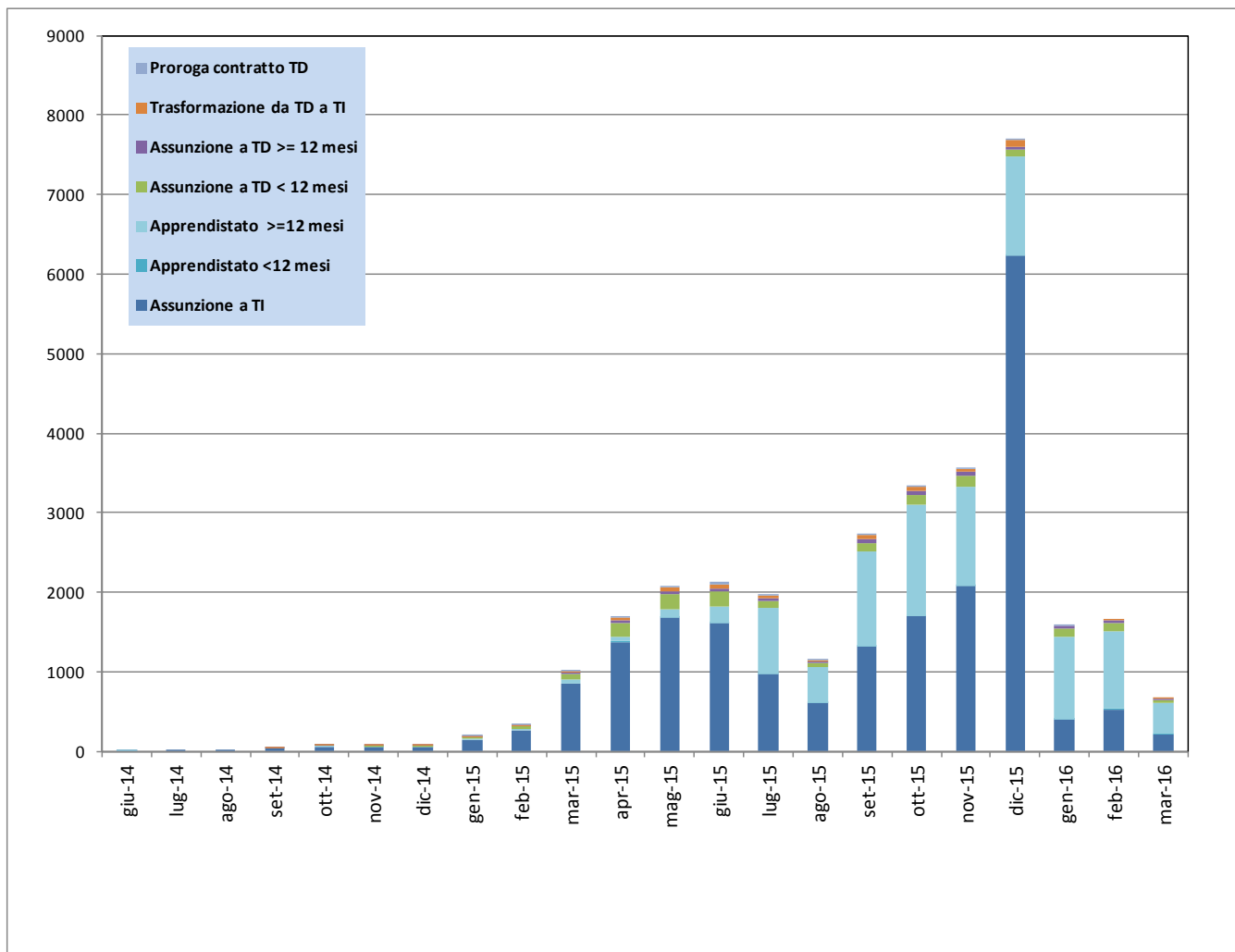
(*) La regione Valle d'Aosta, che non aveva inizialmente programmato risorse sulla misura, lo ha fatto recentemente. La misura è appena partita.

Nel complesso il 91,6% delle assunzioni incentivate sono a tempo indeterminato, con una tendenza crescente nell'utilizzo del bonus per l'apprendistato professionalizzante che riguarda il 28,8% delle istanze. Le assunzioni a

⁵ La regione Piemonte non ha attivato la misura.

tempo determinato rappresentano il 6,1%, con prevalenza della durata inferiore a 12 mesi (4,6%). La figura 5 riporta la distribuzione mensile delle istanze ammesse al beneficio del bonus per tipologia contrattuale.

Figura 5. Bonus occupazionale per le imprese: distribuzione mensile istanze confermate per tipologia contrattuale.



Fonte: INPS – Modulo GAGI